

MONTAGGIO – La barra di ancoraggio deve essere installata in un'apertura stabile della porta o della finestra, dalla resistenza statica adeguata. La barra di ancoraggio deve essere installata in posizione orizzontale sul supporto. È assolutamente vietato installare la barra in posizione verticale. Il carico massimo trasferito durante le operazioni di lavoro dalla barra di ancoraggio AT 060 verso la struttura fissa è di 750 kg. La resistenza della struttura fissa deve essere almeno pari al valore raddoppiato del carico trasferito durante le operazioni di lavoro dalla barra di ancoraggio AT 060 verso la struttura, però non inferiore a 13 kN.

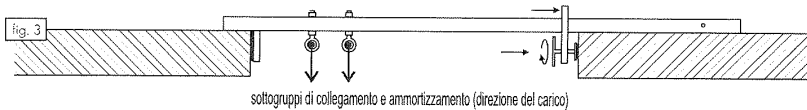
1. Sistemare la barra all'interno dell'apertura della porta o della finestra. Le viti di ancoraggio devono essere rivolte verso la postazione di lavoro (fig. 1).



2. Assicurarsi che la barra di ancoraggio è in posizione orizzontale e aderisce bene alla parete. Spingere la piastra di fissaggio contro uno dei lati dell'apertura (fig. 2)



3. Spostare la piastra di regolazione verso l'altro lato dell'apertura. Avvitare con la vite di regolazione per stabilizzare la barra all'interno dell'apertura (fig. 3). Assicurarsi che la piastra di fissaggio e di regolazione aderiscono bene alla superficie dell'apertura. La forma e la struttura dell'apertura devono prevenire lo scollamento accidentale della barra.



4. Collegare il dispositivo di protezione individuale anticaduta con la vite di ancoraggio della barra di ancoraggio AT 060 – fig. 4. Per prevenire il pericolo di urto (utente che sta cadendo contro un oggetto o una superficie occorre definire la quantità di spazio libero al di sotto del livello operativo. La quantità di spazio libero dipende dal tipo del dispositivo anticaduta utilizzato. Lo spazio minimo al di sotto del livello operativo deve essere definito sommando le lunghezze dei singoli elementi del dispositivo di protezione più il margine di sicurezza (1 metro). Lo spazio libero al di sotto del livello operativo deve essere conforme alle istruzioni d'uso del dispositivo di protezione che sarà usato.

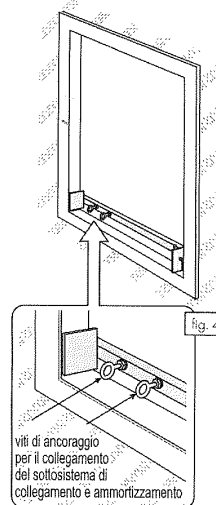
- Prima di ogni uso del dispositivo di protezione individuale dotato della barra di ancoraggio AT 060, occorre verificare se tutti gli elementi del sistema sono stati correttamente collegati e svolgono la loro funzione senza disturbare il funzionamento di altri elementi, nonché se sono conformi alle norme di riferimento:
 - EN 361 - per l'imbracatura di sicurezza,
 - EN 358 - per i sistemi di posizionamento sul lavoro,
 - EN 813 - per le cinture per la trattenuta
 - EN 362 - per gli elementi di collegamento
 - EN 353354, EN 353355, EN 353, EN -1, EN -2, EN 360 - per i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto,
 - EN 795 - per i punti di ancoraggio,
 - EN 341, EN 1496, EN 1497, EN 1498 - per i dispositivi di soccorso.
 - Prima di ogni uso verificare la lunghezza del dispositivo di ancoraggio che fa parte del sistema di protezione, perché questo influisce in modo diretto sulla distanza nella quale la caduta viene arrestata.
 - Occorre fare attenzione agli elementi collegati al dispositivo di ancoraggio che limitano la sua resistenza (es. larghe cinture di collegamento).
- Il sistema di arresto della caduta deve includere l'elemento di dissipazione dell'energia che fa diminuire la forza di frenatura e agisce sull'utente durante l'arresto della caduta dall'alto fino al valore massimo di 6 kN (es. ammortizzatore di sicurezza con fune o dispositivi autofrenanti).

CONTROLLO PRIMA DELL'USO

Prima di ogni uso della barra di ancoraggio occorre effettuare un accurato controllo del suo stato, soprattutto dal punto di vista del logorio, corrosione o qualsiasi altro danno che possa influire negativamente sulla sua funzionalità. Controllare se non ci sono presenti fessure, tagli o ammaccature. Controllare se sulla barra di ancoraggio, sulle viti di ancoraggio e sui meccanismi di regolazione non ci siano tracce di deformazioni o logorio. Assicurarsi che tutti gli elementi sono ben fissati e nessuno manca. Occorre controllare se la barra di ancoraggio è ben posizionata nell'apertura della porta/della finestra. Assicurarsi che la barra di ancoraggio è fuori dalla zona di lavoro, in posizione orizzontale sul supporto, e le piastre di ancoraggio sono ben strette e proteggono in questo modo la barra dallo scollamento accidentale. Controllare se i dadi delle viti di ancoraggio sono avvitati. Il controllo deve essere effettuato dalla persona che userà la barra di ancoraggio. In caso di qualsiasi danno o dubbi circa lo stato della barra di ancoraggio, non usarla.

REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO

- i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere usati solo da persone addestrate al loro utilizzo.
- i dispositivi di protezione individuale non possono essere usati da persone le cui condizioni di salute possono influire sulla sicurezza durante l'utilizzo quotidiano e di emergenza.
- occorre preparare un piano di emergenza, il quale sarà applicato in caso di tale necessità.
- è vietato eseguire qualsiasi modifica dei dispositivi senza l'autorizzazione scritta del produttore.
- qualsiasi riparazione dei dispositivi può essere effettuata solo dal produttore dei dispositivi o da un suo rappresentante autorizzato.
- i dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in maniera diversa dal loro uso predefinito.
- i dispositivi di protezione individuale sono personali e dovrebbero essere usati da una sola persona.
- prima dell'uso assicurarsi che tutti gli elementi del dispositivo che formano il sistema di protezione anticaduta dall'alto collaborino fra di loro correttamente. Periodicamente controllare i collegamenti e la regolazione dei componenti del dispositivo al fine di evitare un casuale allentamento e distacco.
- è vietato usare le serie dei dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente del dispositivo sia ostacolato dal funzionamento di un altro.
- prima di ogni uso dei dispositivi di protezione individuale occorre eseguire un'accurata ispezione visiva al fine di controllare la loro condizione e il corretto funzionamento.
- durante l'ispezione si deve controllare tutti gli elementi del dispositivo concentrando l'attenzione in particolare su qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o malfunzionamento. Si deve fare particolare attenzione a questi particolari dispositivi:
 - nell'imbracatura anticaduta e nella cintura di posizionamento: alle fibbie, agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di aggancio, alle cinghie, alle cuciture, ai passanti;
 - negli assorbitori d'energia: ai nodi di aggancio, alla cinghia, alle cuciture, all'armatura, ai connettori;
 - nei cordini e nelle guide in tessuto: alla corda, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione, agli intrecci;
 - nei cordini e nelle guide d'acciaio: alla corda, ai fili, ai morsetti, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione;
 - nei dispositivi anticaduta arrotolatore: alla corda o cinghia, al corretto funzionamento dell'arrotolatrice e del dispositivo di bloccaggio, all'armatura, all'assorbitore d'energia, ai connettori;
 - nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: al corpo del dispositivo, al corretto svolgimento nella guida, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio, ai rulli, alle viti e chiodi, ai connettori, all'assorbitore d'energia;
 - nei connettori (moschettoni): al corpo portante, alla chiodatura, all'arresto principale, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio.
- durante una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi d'uso, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'utilizzo allo scopo di effettuazione di un'accurata ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere eseguita dalla persona responsabile per i controlli periodici dei dispositivi di protezione all'interno dell'azienda, addestrata allo scopo. Le ispezioni periodiche possono essere effettuate anche dal produttore dei dispositivi o dalla persona o dalla ditta autorizzata dal produttore. Si deve controllare accuratamente tutti gli elementi del dispositivo rivolgendo particolare attenzione a qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio e malfunzionamento (vedere il punto precedente). In alcuni casi, se i dispositivi di protezione hanno una costruzione complicata e complessa, ad es. dispositivi anticaduta arrotolatore, le ispezioni periodiche possono essere effettuate solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo aver eseguito il controllo periodico, sarà definita la data della prossima ispezione.
- le regolari ispezioni periodiche sono una cosa essenziale quando si tratta della condizione del dispositivo e della sicurezza dell'utilizzatore, che dipende dal buon funzionamento e dalla resistenza dell'attrezzatura.
- durante l'ispezione periodica si deve controllare la leggibilità di tutte le marcature dei dispositivi di protezione (caratteristica del dispositivo).
- tutte le informazioni che riguardano i dispositivi di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e inserimento in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni, e ritiro dall'uso) devono essere inserite nella scheda dell'utente del dispositivo. L'azienda nella quale il dispositivo viene usato è responsabile degli inserimenti nella scheda dell'utente. La scheda è compilata dalla persona responsabile per i dispositivi di protezione all'interno dell'azienda. Non è permesso usare dispositivi di protezione individuale che non possiedono la scheda dell'utente compilata.
- se il dispositivo viene venduto fuori dal paese d'origine, il fornitore del dispositivo deve dotarlo di istruzioni d'uso, di conservazione, e delle informazioni che riguardano le ispezioni periodiche e le riparazioni del dispositivo, nella lingua vigente del paese nel quale il dispositivo verrà usato.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati immediatamente dall'uso, nel caso di qualsiasi dubbio riguardante la condizione del dispositivo o il suo corretto funzionamento. La successiva introduzione in uso del dispositivo può avvenire dopo una dettagliata ispezione effettuata dal produttore del dispositivo, e il suo permesso scritto per il riutilizzo del dispositivo.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere posti fuori servizio e smantellati (distrutti permanentemente) dopo aver arrestato una caduta.
- solo l'imbracatura di anticaduta conforme a EN 361 è l'unico dispositivo ammissibile per sostenere il corpo nei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto.
- il sistema di protezione anticaduta dall'alto può essere collegato esclusivamente ai punti (fibbie, nodi) di aggancio dell'imbracatura di anticaduta segnati con una lettera maiuscola "A".
- il punto (dispositivo) d'ancoraggio del dispositivo di protezione anticaduta dall'alto dovrebbe avere una costruzione stabile e un posizionamento che limiti la possibilità di caduta e che minimizzi la lunghezza della caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo dovrebbe essere situato al di sopra della posizione di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la costruzione del punto d'ancoraggio del dispositivo devono assicurare un collegamento permanente dei dispositivi e non possono causare un suo casuale sganciamento. È consigliato l'uso di punti d'ancoraggio dei dispositivi, certificati e marcati, conformi alle EN 795. La resistenza statica del punto d'ancoraggio strutturale dovrebbe essere di min. 12 kN.
- è obbligatorio controllare lo spazio libero al di sotto della zona di lavoro nella quale useremo i dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto, al fine di evitare l'urto con oggetti o una superficie più bassa, durante arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la zona di lavoro, deve essere controllato nelle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione che intendiamo usare.
- durante l'utilizzo dei dispositivi si deve fare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento dei dispositivi e la sicurezza dell'utilizzatore, in particolare a:
 - annodamento e scorrimento delle corde sui spigoli;
 - cadute pendolari;
 - conduzione di corrente;
 - qualsiasi danneggiamento tipo taglio, abrasione, corrosione;
 - influenza delle temperature estreme;
 - influenza negativa dei fattori climatici;
 - influenza delle sostanze chimiche.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in contenitori che proteggono contro i danneggiamenti o acqua, ad es. in borse di materiale impermeabile, in valigie d'acciaio o di plastica, o in scatole.
- i dispositivi di protezione individuali devono essere puliti e disinfettati in maniera tale da non danneggiare il materiale (materia prima) di cui è fatto il dispositivo. Per i materiali in tessuto (cinghie, corde) si devono usare detersivi per capi delicati. Si possono pulire a mano o lavare in lavatrice. Si devono sciacquare accuratamente. Le parti in materie plastiche devono essere lavate solo con acqua. Il dispositivo bagnato durante la pulizia o l'uso deve essere asciugato accuratamente in modo naturale, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi in metallo (molle, cerniere, arresti di sicurezza) possono essere periodicamente lubrificati delicatamente per migliorare il loro funzionamento.
- i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere stoccati avvolti non strettamente, in locali asciutti e aerati, lontano dalla luce, da raggi UV, dalla polvere, da oggetti taglienti, da temperature estreme e da sostanze caustiche.



OFFICINE
RASERA

BARRA DI ANCORAGGIO

C € 0082 N. di cat.: AT 060

La barra di ancoraggio AT 060 costituisce un dispositivo portatile di ancoraggio.

Diagramma di dettaglio della barra portante con le sue componenti e dimensioni:

- da 350 mm a 1240 mm
- pietra di fissaggio
- viti di ancoraggio
- barra portante
- perno di protezione
- vite di regolazione
- pietra di regolazione

CERTIFICATO E CONFORMITÀ ALLE NORME

NOME DEL DISPOSITIVO MODELLO		NO. DI CATALOGO	
NUMERO DEL DISPOSITIVO		DATA DI PRODUZIONE	
NOME DELL'UTENTE			
DATA D'ACQUISTO		DATA DELL'INTRODUZIONE IN USO	

a) EN 795:2012, tipo B. Apparecchiatura usata c

ancoraggio per una persona sola. Certificato CE.

a) TS 16415:2013, tipo B. Apparecchiatura usata come dispositivo portatile di ancoraggio per due persone. Conformità alla norma e al documento TS 16415/B:2013.

Certificato CE – non applicabile.

DURATA MASSIMA DEL PERIODO DI UTILIZZO

La barra di ancoraggio AT 060 può essere usata per il periodo indeterminato. La durata massima del periodo di utilizzo della barra di ancoraggio AT 060 dipende dalla frequenza d'uso e dalle condizioni ambientali. L'uso della barra in condizioni difficili, nell'ambiente marino, nei luoghi dove sono presenti i bordi taglienti, negli ambienti esposti ad alte temperature o alle sostanze aggressive può comportare la necessità di messa fuori servizio, persino dopo un solo utilizzo.

La barra AT 060 deve essere sottoposta ad una revisione almeno una volta all'anno (ogni 12 mesi di utilizzo). La revisione periodica deve essere effettuata da una persona qualificata ed esperta, responsabile delle revisioni periodiche dei dispositivi di protezione individuale nel luogo di utilizzo. La revisione periodica può essere effettuata sia dal produttore che da qualsiasi soggetto autorizzato. Ogni revisione periodica deve essere riportata nella Scheda di Utilizzo del dispositivo.

La barra di ancoraggio AT 060 deve essere messa fuori uso e rottamata per prevenire il suo uso accidentale se:

- Ha partecipato alle azioni di soccorso e arresto della caduta.
- In seguito ad una revisione è stato constatato il suo stato tecnico inadeguato. Esistono dei dubbi circa la sua funzionalità.

La barra di ancoraggio AT 060 deve essere messa fuori uso da una persona responsabile dei dispositivi di protezione individuale nel luogo di utilizzo.

MARCATURA

tipo di dispositivo ——— BARRA DI ANCORAGGIO

numero di catalogo **AT 060**

_____ Data di produzione: MM-AAAA

produttore o distributore _____ **OFFICINE RASERA**

CE 0082 — Marchio CE e numero dell'organismo notificato che effettua il controllo dei dispositivi conformemente (art. 11)

EN 795:2012 / B — norma europea (numero: anno/tipo)

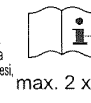
TS 16415:2013 / B ————— specifica tecnica (numero: anno/tipo)

Numero di serie XXX XXX numero di serie del dispositivo

etichetta con la
data della s
uccessiva revisione



Non utilizzare il dispositivo alla scadenza di questa data.
Attenzione: Prima del primo utilizzo segnare la data della
prima revisione periodica (data del primo utilizzo + 12 mesi,
per esempio: primo utilizzo 01.2014 – segnare la data
della revisione 01.2015).



max. 2 x  Attenzione: prima dell'uso leggere le istruzioni
uso consentito: max. due persone

**OFFICINE
RASERA**

OFFICINE RASERA srl
Via degli Artigiani, 35 - 21 Nogara
31035 CROCEZZA DEL MONTELLO
(TV) - Italy
tel. +39.0423.639823

Organismo notificato, in cui è stato rilasciato il certificato europeo e responsabile per la supervisione della produzione del dispositivo:
APAVE SUDEUROPE SAS, CS-60193 - 13322
MARSEILLE Cedex 16, Francia - N° 0082

Produttore: PROTEKT - Starorudzka 9 - 93-403, Lodz - Polonia